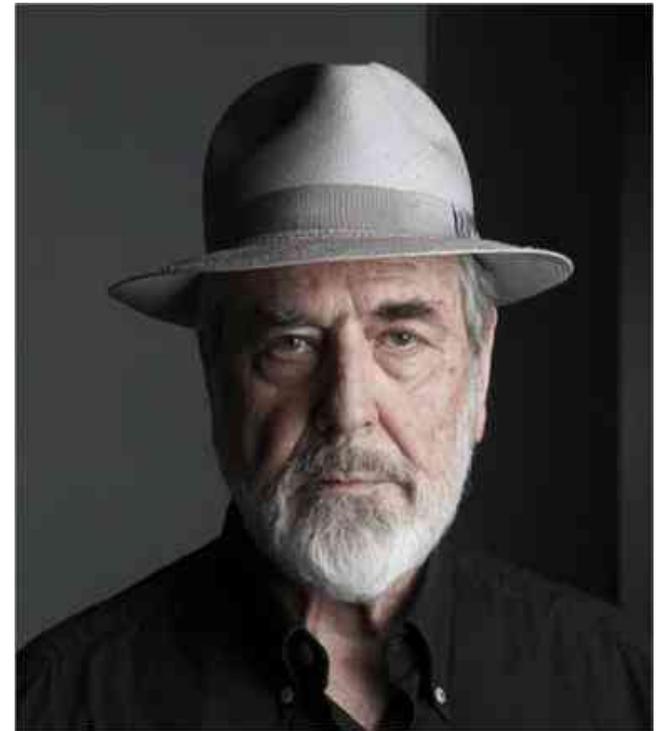


Il metrocubo d'infinito – Michelangelo Pistoletto



- Michelangelo Pistoletto fa parte dell'Arte Povera, è un movimento contemporaneo italiano.
- Quest'opera data di 1966, ce ne sono tre come queste, una si trova al MuCEM .



L'opera

- È un cubo di un metro su un metro fatto con sei specchi che sono le sei facce.
- In questo cubo, le sei facce degli specchi si riflettono all'infinito.
- Ogni faccia ha una piccola parte che oltrepassa. Questa parte misura circa dieci centimetri.
- Queste parti rappresentano la conoscenza che abbiamo sul mondo, l'universo. E la parte interna rappresenta tutto ciò che non sappiamo, tutto ciò che l'umanità non conosce, e forse che conosceremo più tardi nel futuro...



Il metro cubo d'infinito, la religione e la conoscenza

=>Perché mettere quest'opera nell'esposizione con le
religioni ?

Perché nelle religioni, conosciamo in verità poche cose, delle quali siamo sicuri che sono vere. E la parte interna simboleggia le cose che potrebbero essere false o forse inventate da credenti.

- Ci sono corde perché non possiamo aprirlo. Questo simboleggia che per aprire questo cubo (che rappresenta l'infinito), ci vuole conoscenza, sapere e unione perché senza gli altri, non siamo niente.

Matteo R., 2lv3